

nonchè tutti gli operai addetti al suo servizio. Le donne e gli eunuchi dell'imperatore abitano soli l'interno del palazzo; e questo luogo chiuso da una cinta separata contiene nove grandi cortili che comunicano col mezzo di vaste porte a volta di marmo sormontata ciascuna da un largo padiglione. Nell'ultimo cortile sta l'appartamento dell'imperatore, i cui porticati che ne adornano l'ingresso sono sostenuti da grossi intercolunni di un legno prezioso. Esso è circondato da una piattaforma selciata di marmo bianco, cinta di balastrate e interrotta da tre gradinate poste negli angoli e nel mezzo della facciata. Quella di mezzo forma una dolce salita senza gradini. La sala d'udienza ha centotrenta piedi circa di lunghezza ed una pressochè eguale larghezza. I soffitti sono sculti in color verde e ornati di dragoni dorati. Le colonne che sostengono il tetto sono inverniciate di rosso e le tegole di giallo e riflettono contro i raggi del sole lo splendore dell'oro. I muri sono di bianchezza abbagliante, ma affatto spogli di tappezzerie, di specchi, o pitture. Egualmente semplice è il trono che sorge in mezzo la sala; ma gli altri appartamenti del palazzo sono un pò più decorati della sala d'udienza. I soffitti sculti e dorati, i gabinetti inverniciati, le pitture, le stuoie, i tappeti e le porcellane, ne formano l'ornamento principale (*Hist. mod.* tom. I pag. 113 e seguenti). Benchè l'architettura di questo palazzo non abbia veruna relazione colla europea, tuttavia non si può negare ch'ella presenti della eleganza e della maestà. » Tutti i missionarii che qui abbiamo veduti giungere da Europa, dicono i Gesuiti di » Pe-king, rimasero sorpresi dell'aspetto di grandezza, ricchezza e potenza del palazzo di Pe-king, e tutti confessarono che se le differenti parti che lo compongono non allettano la vista come i capolavori dell'architettura europea, il loro insieme però presenta uno spettacolo diverso affatto da quanto avevano per l'innanzi veduto. Questo palazzo ha duecentotrentasei tese e due piedi dall'est all'ovest, e trecentodue tese e nove piedi dal nord al sud. Al che conviene aggiungere che i tre anticortili, benchè attornati da edifizii di maggior mole degli altri, non sono altrimenti compresi in siffatte misure. Tante migliaia di tese, ognuna delle quali è dieci piedi, coperte tutte